

Rassegna del 04/08/2020

Nazione Pisa-Pontedera	Muore in moto a 28 anni in autostrada - Muore a 28 anni nello schianto in moto	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	Taglia il parquet e si amputa quattro dita - Artigiano si amputa quattro dita. Stava tagliando il parquet	g.n.	3
Tirreno Lucca	Muore a 28 anni sull'A1 sbalzata dalla moto: stava andando in vacanza - Muore a 28 anni sbalzata dalla moto del fidanzato	S.c.	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Muore a 28 anni sbalzata dalla moto contro un tir - Muore a 28 anni in un incidente stradale sbalzata dalla moto guidata dal fidanzato	S.C.	7
Tirreno Pisa-Pontedera	Mano dilaniata a 55 anni artigiano si amputa 4 dita mentre installa il parquet	S.c.	9
Nazione Pisa-Pontedera	La proposta «L'ex ferrovia può diventare una greenway»	...	11
Tirreno Pisa-Pontedera	Percorso per bici e pedoni lungo la vecchia ferrovia	...	13
Nazione Pisa-Pontedera	«Un volto per fotomodella» al Pontile 102	...	15
Nazione Pisa-Pontedera	«Beach arena, esperimento riuscito Pronti a rifarlo il prossimo anno»	...	17

Muore in moto a 28 anni in autostrada

Era partita per le vacanze col fidanzato, rimasto ferito. Entrambi conosciutissimi nel Gioco del Ponte A pagina 15

Muore a 28 anni nello schianto in moto

L'incidente sull'autostrada A1. La ragazza viaggiava con il fidanzato rimasto lievemente ferito: stavano andando in vacanza

COPPIA INNAMORATA

I due giovani stavano insieme da dodici anni
Il dolore degli amici: «Siamo distrutti»

CALCINAIA

In sella ad una moto, felici, con il pensiero già rivolto alle vacanze. Quel viaggio a Innsbruck così lungamente sognato. Quel viaggio che, invece, nella mattinata di ieri si è trasformato in una tragedia immane sull'asfalto al km 267 dell'autostrada A1 in direzione Nord, tra Calenzano e Barberino del Mugello. Quel viaggio che è costato la vita a Martina Di Domenico. Ventotto anni, originaria di Lucca, ma residente da tempo a Calcinaia. La ragazza stava viaggiando con il fidanzato trentenne butese Luca Bani che, secondo quanto appreso, sarebbe rimasto per fortuna e per miracolo soltanto lievemente ferito. La tragedia che ha colpito i due giovani ha sconvolto l'intera provincia e Pisa, dove i due erano molto apprezzati e conosciuti anche per la partecipazione di lui al Gioco del Ponte a Pisa.

L'incidente. Secondo una prima ricostruzione, la donna, deceduta sul posto per le gravi ferite riportate nell'impatto avvenuto verso mezzogiorno, viaggiava a bordo di una moto (condotta dal partner) che, per cause in corso di accertamento, si sarebbe scontrata con un mezzo pesante. Nell'incidente sarebbe rimasta coinvolta anche un'auto.

Una dinamica da verificare che in queste ore è al vaglio degli inquirenti che dovranno fare chiarezza su quanto sia effettivamente accaduto e sulle eventuali responsabilità. Il 30enne, che non sarebbe in pericolo di vita, è stato portato in codice rosso con l'elisoccorso Pegaso all'ospedale fiorentino di Careggi. Illesi, invece, i conducenti del tir e della vettura.

I soccorsi. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i soccorsi sanitari, le pattuglie della polizia stradale, i soccorsi meccanici e il personale di Autostrade per l'Italia. Durante le operazioni di soccorso è stato necessario chiudere il tratto dell'autostrada A1. Una decisione che ha contribuito a bloccare il traffico con la formazione di lunghe file che hanno superato i dieci chilometri. La situazione è migliorata dopo le 16 quando si è potuto riaprire il tratto alla viabilità. La dinamica del sinistro - al momento affatto chiara - è sotto la lente della polizia stradale.

La coppia. Martina Di Domenico era nata a marzo 1992, originaria di Lucca, viveva da tempo in Valdera dove aveva iniziato a lavorare come grafica per un'azienda di comunicazione e marketing di Calcinaia. Era da tutti molto apprezzata per le sue capacità professionali e la sua bravura. Era una ragazza solare, creativa e piena di interessi così come emerge dal suo stesso profilo Facebook dove c'è un rimando anche al periodo di stu-

di all'Itis Marconi di Pontedera prima, e all'Università di Pisa poi. Luca Bani, rimasto per fortuna soltanto ferito (è già stato dimesso dall'ospedale), invece lavora come tecnico per Acque Spa. I due stavano insieme da dodici anni e convivevano a Calcinaia. Una coppia felice e innamorata che un destino atroce e spietato ha voluto dividere in una calda mattinata di agosto, sulla strada che li avrebbe condotti verso le agognate vacanze.

Il cordoglio. La notizia del grave incidente si è subito diffusa anche a Pisa nell'ambiente del Gioco del Ponte, dove il compagno di Martina è un conosciutissimo combattente nella magistratura del San Michele. C'è una bellissima foto su Facebook che lo ritrae insieme alla ragazza, scattata proprio durante l'edizione del Gioco dello scorso anno. «Luca e Martina, due ragazzi straordinari. Stavano andando in vacanza quando è accaduta la disgrazia», afferma lo storico capitano del San Michele, Roberto «Bob» Biagi, che li conosce benissimo entrambi. «Solo lunedì sera Luca ha partecipato a Calambrone ad una iniziativa dei Dragoni. Il mattino dopo è partito in moto con Martina... E lei, ottima grafica, aveva curato impeccabilmente l'impaginazione del giornalino del San Michele. Siamo tutti senza parole per quanto accaduto e siamo vicini a Luca in questo momento così duro e doloroso».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA





Martina Di Domenico e Luca Bani all'edizione 2019 del Gioco del Ponte (foto Fb)

Calcinaia

Taglia il parquet e si amputa quattro dita

Grave incidente per un artigiano
Indagini della Medicina del lavoro

A pagina 15

Artigiano si amputa quattro dita Stava tagliando il parquet

Grave incidente a Calcinaia per un 55enne. L'uomo portato al pronto soccorso di Cisanello e poi trasferito a Firenze

LE INDAGINI

La dinamica dei fatti resta al vaglio della medicina del lavoro dell'Asl

CALCINAIA

Terribile infortunio in una casa di via Bologna a Calcinaia. Un artigiano di 55 anni si è amputato quattro dita della mano sinistra mentre stava tagliando le tavole di parquet che stava posizionando su un pavimento. L'incidente è accaduto ieri mattina poco dopo le 11. La dinamica è ancora al vaglio della medicina del lavoro dell'Asl. Non è chiaro se il macchinario per il taglio delle tavole di legno sia stato in funzione o se sia stato azionato accidentalmente dall'artigiano che non è riuscito a togliere in tempo la mano.

L'uomo - M.P. del 1965 - è stato soccorso e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello dove le sono state praticate le prime cure. Le falangi

amputate sono state recuperate dal personale del 118. Nel pomeriggio di ieri, con l'elicottero Pegaso, l'artigiano è stato trasferito al Centro traumatologico ortopedico di Careggi a Firenze dove nella tarda serata e nella notte l'equipe di microchirurgia della mano ha tentato l'intervento per riattaccare le quattro dita amputate. Un'operazione molto difficile e delicata, ma fondamentale per ridare speranza all'uomo che, se tutto andrà bene, potrà tornare a usare la mano sinistra nella sua totalità. Non si conosce l'esito dell'intervento.

Il fatto, come detto, è accaduto ieri mattina poco dopo le 11 in una abitazione privata di via Bologna a Calcinaia. Dalle notizie frammentarie che siamo riusciti ad avere dall'Asl, pare che l'arti-

giano parquettista fosse da solo durante le fasi di montaggio del pavimento in legno nella casa di Calcinaia. Le grida di dolore sono state udite da alcune persone che si trovavano nella stessa abitazione e hanno dato l'allarme al 118. Sul posto sono arrivati l'automedica dall'ospedale di Pontedera e un'ambulanza inviate dalla centrale del 118.

I sanitari hanno subito cercato di tamponare la copiosa emorragia tamponando i tagli e cercando di fare in modo di diminuire l'afflusso di sangue verso la mano sinistra. Poi c'è stato il trasporto d'urgenza in codice rosso al pronto soccorso di Cisanello e il trasferimento al Cto di Careggi a Firenze per l'intervento di microchirurgia della mano per cercare di riattaccare le quattro dita amputate.

g.n.





Le falangi amputate sono state recuperate dal personale del 118

L'INCIDENTE

Muore a 28 anni sull'A1 sbalzata dalla moto: stava andando in vacanza

Viaggiava con il fidanzato che è ricoverato in gravi condizioni

L'INCIDENTE IN A1

Muore a 28 anni sbalzata dalla moto del fidanzato

Il primo giorno di vacanza si trasforma in tragedia. Martina Di Domenico, 28 anni, originaria di Lucca e residente nel comune di Calcinai, abbraccia stretto il fidanzato, Luca Bani, 30 anni, di Cascine di Buti. Sorridono felici mentre percorrono l'autostrada A1, in direzione nord, vicino a Barberino. Sono in ferie, hanno programmato un viaggio verso l'Austria. È l'ultima istantanea di felicità. Poi la morte e il dolore. Perché quando la loro moto arriva al chilometro 267 c'è un forte rallentamento del traffico, un incolonnamento di veicoli. La moto tenta una manovra per superare un'auto che si ferma all'improvviso. Si incunea tra un'auto e un mezzo pesante. Martina perde l'equilibrio e viene sbalzata dalla moto che si piega velocemente prima che il fidanzato perda il controllo della guida. / INCRONACA

Martina Di Domenico
era di Lucca e viveva nel Pisano
Ha sbattuto contro un tir:
la coppia era diretta in Austria
per le vacanze

LUCCA

Il primo giorno di vacanza si trasforma in tragedia. **Martina Di Domenico**, 28 anni, originaria di Lucca e residente nel comune di Calcinai, abbraccia stretto il fidanzato, **Luca Bani**, 30 anni, di Cascine di Buti. Sorridono felici mentre percorrono l'autostrada A1, in direzione nord, vicino a Barberino. Sono in ferie, hanno programmato un viaggio verso l'Austria. È l'ultima istantanea di felicità. Poi la morte e il do-

re Perché quando la loro moto arriva al chilometro 267 c'è un forte rallentamento del traffico, un incolonnamento di veicoli.

La moto, stando alla prima ricostruzione della tragedia, tenta una manovra per superare un'auto che si ferma all'improvviso. Si incunea tra un'auto e un mezzo pesante che viaggia sulla sua corsia regolarmente. Martina perde l'equilibrio e viene sbalzata dalla moto che si piega velocemente prima che il fidanzato perda il controllo della guida. Attimi che travolgono le loro vite. Martina vola per aria e va a sbattere contro le ruote del tir proprio con la testa. Un urto violento e fatale. Impossibile salvarsi, muore all'istante, davanti agli occhi disperati di Luca, anche lui ferito ma in maniera più lieve. È sotto choc, chiede di Martina a chiunque gli si avvicina. Poi i soccorritori del 118 cercano di calmarlo e lo trasferiscono all'ospedale di Careggi, dove resta ricoverato sotto osservazione. È la cronaca di una tragedia che irrompe nella vita di due famiglie.

Sull'incidente mortale è stata aperta un'inchiesta. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Stradale di Firenze Nord. Ci sono almeno tre testimoni oculari del dramma che hanno visto la moto perdere il controllo. Tuttavia la Procura di Prato, che è competente per territorio, ha nominato un perito per ricostruire in maniera esat-

ta la dinamica e accertare le responsabilità. Sulla salma della giovane verrà effettuata l'autopsia. La moto è stata posta sotto sequestro. Il tir e l'auto invece al momento non sono stati sequestrati anche se resta da valutare se e quando c'è stato un debole impatto tra la moto e l'auto che stava viaggiando nella stessa direzione. Lunghi i rilievi, tra i documenti è stato trovato anche il piano di viaggio che i due fidanzati avevano fatto della loro vacanza che avrebbe dovuto portarli a Innsbruck.

A causa dell'incidente l'autostrada A1 è rimasta chiusa per alcune ore, in direzione nord, con uscita obbligatoria a Calenzano, con code arrivate fino a dieci chilometri.

Doloroso il momento in cui la Polizia Stradale, nel pomeriggio di ieri, ha dovuto comunicare al fidanzato dell'indagine sull'incidente stradale mortale. E come atto dovuto Bani è stato indagato in stato di libertà, in attesa che venga compiuta l'autopsia. Per Calcinai e Buti sono ore di dolore e sconcerto, così come a Lucca, città di origine della ragazza, che poi l'aveva lasciata per trasferirsi a Bientina dove il padre ha un'officina meccanica. —

S.C.



Martina Di Domenico



Martina Di Domenico (FOTO DAL SUO PROFILO FACEBOOK)

LA VITTIMA ERA DI CALCINAIA, GRAVE IL FIDANZATO

Muore a 28 anni sbalzata dalla moto contro un tir

Tragedia sull'autostrada A1 vicino a Barberino. La vittima è una ventottenne di Calcinaia, che era in moto insieme al fidanzato, rimasto gravemente ferito. I due erano diretti in Austria, per una vacanza. L'uomo

ha perso il controllo del mezzo, probabilmente nel tentativo di evitare un'auto che si è fermata all'improvviso, la ragazza è stata sbalzata ed è andata a sbattere contro le ruote di un tir. CHIPELLINI/INCRONACA

TRAGEDIA SULL'A1 VICINO A BARBERINO

Muore a 28 anni in un incidente stradale sbalzata dalla moto guidata dal fidanzato

La ragazza di Calcinaia è andata a sbattere contro un tir, era il primo giorno di ferie della coppia che era diretta in Austria

CALCINAIA

Il primo giorno di vacanza si trasforma in tragedia. **Martina Di Domenico**, 28 anni, originaria di Lucca e residente nel comune di Calcinaia, abbraccia stretto il fidanzato, **Luca Bani**, 30 anni, di Cascine di Buti, combattente al Gioco del Ponte di Pisa per la Magistratura di San Michele della Parte di Tramontana. Sorridono felici mentre percorrono l'autostrada A1, in direzione nord, vicino a Barberino. Sono in ferie, hanno programmato un viaggio verso l'Austria. È l'ultima istantanea di felicità. Poi la morte e il dolore. Perché quando la loro moto arriva al chilometro 267 c'è un forte rallentamento del traffico, un incolonnamento di veicoli.

La moto, stando alla prima ricostruzione della tragedia, tenta una manovra per superare un'auto che si ferma all'improvviso. Si incunea tra un'auto e un mezzo pesante che viaggia sulla sua corsia regolarmente. Martina perde l'equilibrio e viene sbalzata dalla moto che si piega velocemente prima che il fidanzato perda il controllo della guida. Attimi che

travolgono le loro vite. Martina vola per aria e va a sbattere contro le ruote del tir proprio con la testa. Un urto violento e fatale. Impossibile salvarsi, muore all'istante, davanti agli occhi disperati di Luca, anche lui ferito ma in maniera più lieve. È sotto choc, chiede di Martina a chiunque gli si avvicina. Poi i soccorritori del 118 cercano di calmarlo e lo trasferiscono all'ospedale di Careggi, dove resta ricoverato sotto osservazione.

Sull'incidente mortale è stata aperta un'inchiesta. I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Stradale di Firenze Nord. Ci sono almeno tre testimoni oculari del dramma che hanno visto la moto perdere il controllo. Tuttavia la Procura di Prato, che è competente per territorio, ha nominato un perito per ricostruire in maniera esatta la dinamica e accertare le responsabilità. Sulla salma della giovane verrà effettuata l'autopsia. La moto è stata posta sotto sequestro. Il tir e l'auto invece al momento non sono stati sequestrati anche se resta da valutare se e quando c'è stato un debole

impatto tra la moto e l'auto che stava viaggiando nella stessa direzione. Lunghi i rilievi, tra i documenti è stato trovato anche il piano di viaggio che i due fidanzati avevano fatto della loro vacanza con tappa a Innsbruck.

A causa dell'incidente l'autostrada A1 è rimasta chiusa per alcune ore, in direzione nord, con uscita obbligatoria a Calenzano, con code arrivate fino a dieci chilometri.

Doloroso il momento in cui la Polizia Stradale, nel pomeriggio di ieri, ha dovuto comunicare al fidanzato dell'indagine sull'incidente stradale mortale. E come atto dovuto Bani è stato indagato in stato di libertà, in attesa che venga compiuta l'autopsia. Per Calcinaia e Buti sono ore di dolore e sconcerto. In serata ha cominciato a diffondersi la notizia della tragedia che ha sorpreso i due giovani il primo giorno di vacanza. La vittima abitava a Calcinaia ma la sua famiglia è conosciuta a Bientina, dove il padre ha un'officina meccanica e dove lei aveva abitato fino a poco tempo fa.

S. C.



RILIEVI DELLA POLSTRADA

Testimonianze decisive per ricostruire la dinamica

I rilievi sono stati effettuati dalla Polizia Stradale di Firenze Nord, che ha raccolto le testimonianze per ricostruire la dinamica dell'incidente. L'autostrada A1 è rimasta chiusa a lungo in direzione nord, con uscita obbligatoria a Calenzano, con code che hanno raggiunto i dieci chilometri.



Martina Di Domenico e Luca Bani in due momenti felici della loro vita



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



La moto sulla quale viaggiava la coppia che stava andando in vacanza



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

INCIDENTE SUL LAVORO

Mano dilaniata a 55 anni artigiano si amputa 4 dita mentre installa il parquet

Stava tagliando il materiale in una casa a Fornacette
Soccorso dai colleghi, è stato poi operato a Careggi

CALCINAIA

Grave incidente sul lavoro in un'abitazione a Fornacette. Un artigiano di 55 anni, **Michele Paolini**, di Vecchiano, ha riportato l'amputazione di quattro dita di una mano mentre stava tagliando il materiale che gli serviva per la pavimentazione.

L'infortunio è successo nella mattinata di ieri. Alle 11.30 è arrivato l'allarme alla centrale del 118 (Livorno-Pisa). A chiedere l'intervento dei soccorritori sono stati gli stessi colleghi che erano insieme a lui e che si sono resi conto della gravità della situazione.

L'artigiano mentre posizionava il parquet - anche se la dinamica non è stata del tutto chiarita - è rimasto con le dita sotto ad una la-

ma che stava utilizzando per montare il pavimento. Qualcosa è andato storto. Certamente si tratta di un lavoratore esperto, che ha fatto tante volte lo stesso lavoro. Ma ieri non è stato come le altre volte. E il 55enne ha riportato l'amputazione delle dita della mano sinistra. Sul posto è intervenuta la Misericordia di Vicopisano. Dopo i primi soccorsi, il personale dell'emergenza sanitaria ha disposto il trasferimento del paziente con l'elicottero in un centro altamente specializzato della chirurgia della mano.

In tarda mattinata è stato trasportato al Centro traumatologico ortopedico dell'ospedale di Careggi a Firenze.

Medici e chirurghi tenteranno il reimpianto delle dita, sulla base di quelle che

saranno le lesioni riscontrate.

«Non sappiamo ancora cosa riusciranno a fare - dice un collega -. Nemmeno noi abbiamo capito fino in fondo cosa è successo. È un lavoro che ha fatto altre volte, siamo preoccupati, neanche noi ci siamo resi conto di quello che succedeva».

Nel pomeriggio l'uomo è stato operato e solo nei prossimi giorni sarà possibile capire quali sono le reali conseguenze dell'infortunio sul lavoro.

Ci saranno comunque accertamenti da parte dell'Asl per capire la dinamica dell'incidente ed eventuali responsabilità. I soccorritori sono intervenuti in via Bologna nel comune di Calcinaia. -

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il luogo dove si è verificato l'incidente sul lavoro

(FOTO FRANCO SILVI)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

La proposta

«L'ex ferrovia può diventare una greenway»

BUTI

«La possibilità di convertire il percorso della ex ferrovia Lucca-Pontedera come greenway sarà uno dei progetti sulla cui lavorerò». Parola di Eugenio Giani (nella foto), candidato della coalizione di centro sinistra alle prossime elezioni regionali, che ha fatto tappa all'ex stazione di Cascine di Buti dove ha parlato del progetto futuro per sviluppare azioni di mobilità dolce (trekking, bici) per collegare i Comuni dell'area. «Un progetto straordinario - lo ha definito Giani - che coinvolge le amministrazioni di Lucca, Capannori, Bientina, Buti, Vicopisano, Calcinaia e Pontedera, che stanno studiando la possibilità di realizzare un progetto di collegamento sostenibile, incentivando l'uso di percorsi alternativi di mobilità dolce per i cittadini e i turisti. Vedo così il futuro della Toscana: una mobilità eco-sostenibile che colleghi le aree interne e quelle costiere. La mobilità ciclistica, costituisce - prosegue Giani - uno degli elementi caratterizzanti lo sviluppo turistico sia delle zone interne, di minore attrattività per il turismo di massa, sia delle aree di maggiore interesse storico-culturale. Per questo territorio - prosegue Giani - creare una green way sarebbe un valore aggiunto. La messa a punto di nuove strategie di crescita sostenibile può innescare processi di miglioramento economico, generando opportunità di crescita diffusa e durevole nel tempo, in armonia con il paesaggio e l'ambiente».



LINEA LUCCA-PONTEDERA, LA PROPOSTA DI GIANI

Percorso per bici e pedoni lungo la vecchia ferrovia

BUTI

«La possibilità di convertire il percorso della ex ferrovia Lucca-Pontedera come “greenway” sarà uno dei progetti sulla cui fattibilità lavorerò». Così **Eugenio Giani**, candidato della colazione di centrosinistra alle prossime elezioni regionali che ieri ha fatto tappa all'ex stazione di Cascine di Buti dove ha parlato del progetto futuro per sviluppare azioni di mobilità dolce (trekking, bici) per collegare i comuni dell'area, sfruttando anche il tracciato (25 chilometri) della vecchia ferrovia realizzata nel 1919, bombardata nel 1944 e poi abbandonata.

«Le amministrazioni di Lucca, Capannori, Bientina, Buti, Vicopisano, Calcinaia e Pontedera – ha spiegato Giani – stanno studiando la possibilità di realizzare un progetto di collegamento sostenibile, incentivando l'uso di percorsi alternativi di mobilità dolce per i cittadini e i turisti». —



«Un volto per fotomodella» al Pontile 102

Fa tappa domani a Marina lo storico concorso di bellezza, con venti ragazze pronte a sfilare davanti a una giuria qualificata

Sopra, il gruppo di ballo **Jessy Trainer della Scuola di Ballo di Fc Fornacette**; sotto, **Michele Ammannati, Alessia Aiello, Leonardo Ghelarducci e Sara Jo Mariotti**

Torna domani, mercoledì 5 agosto, a partire dalle 20, la quinta tappa del tour del concorso nazionale «Un Volto Per Fotomodella», che andrà in scena al «Pontile 102, Retone Ospedalieri» di Via Gabriele D'Annunzio a Marina di Pisa. Parteciperanno alla tappa ben venti ragazze, pronte ad essere giudicate da una giuria d'eccezione formata dall'attore Gianluca Magni con Sandra de Jusus nelle vesti di madrina della serata. Completeranno la giuria il coaching Alessandro Niceri e Lisa Flomar, responsabile dell'azienda Flomar per la Toscana. A presentare la serata sarà l'affiatata coppia formata da Leonardo Ghelarducci ed Eleonora Melosi, modelli apprezzati e abituati a serate di sfilate in passerella.

Nel corso della serata è prevista anche la premiazione delle ragazze che hanno partecipato al concorso web andato in scena durante il lockdown. Ci sarà

poi spazio anche per la musica, con l'esibizione della cantante pisana Alice Cignoni e del gruppo di ballo di Jessy Trainer della scuola di ballo Fc Fornacette.

La responsabile regionale del concorso, Alessia Aiello, ringrazia i gestori del Pontile 102 per aver ospitato la tappa del concorso e Michele Ammannati, direttore organizzativo per la Toscana del concorso di bellezza. La direzione artistica del concorso è affidata a Sara Jo Pereira Mariotti con la sua «Anastacia Fashion», scuola di portamento e bon ton. Immortalerà la serata con i suoi scatti professionali Plinio Neri, fotografo ufficiale della manifestazione. Per maggiori info e prenotazioni 320.2591183 oppure 335.6725994.

Il concorso ha avuto inizio nel 1985. I colori tenui di un ottobre insolitamente caldo accolgono i primi vagiti di «Un volto x fotomodella», poi diventato 'Premio alla Moda', la rassegna di moda e bellezza ideata da Dino e Massimo Civale, anima della Music International. Siamo a Nocera Inferiore, in provincia di Salerno. Da quel momento è stato un continuo susseguirsi di grandi successi.



Evento

«Beach arena, esperimento riuscito Pronti a rifarlo il prossimo anno»

Successo dell'edizione numero zero del torneo multi disciplinare Ad avere la meglio è stato il duo formato da Arzilli e Marra

Grande successo di pubblico alla beach Arena di Fornacette per il primo 'Challenger 2020', torneo multi disciplinare organizzato dalla Fc Fornacette Casarosa all'interno del centro sportivo 'Piero Masoni': domenica scorsa una ventina di coppie si sono cimentate in veri e propri duelli a beach volley, foot volley, beach tennis e teq ball. Ad avere la meglio, è stata la coppia formata da Arzilli e Marra, i 'Footy'. Al secondo posto, 'Se non noi chi', coppia formata da Mattiello e Doveri. Al terzo posto i 'Solbia', padre e figlio della famiglia Castiglioni che si sono cimentati in tutte le discipline.

«**Siamo contenti** - hanno detto i vincitori - vogliamo ringraziare l'organizzazione del torneo e fare i nostri complimenti per la buona riuscita». Soddisfazione espressa anche dall'Fc Fornacette Casarosa per bocca del



Arzilli e Marra hanno vinto la prima edizione

presidente Luca Baldi e del direttore organizzativo Michele Ammannati: «Siamo contenti di questo torneo. Un esperimento riuscito con una sorta di edizione zero che cercheremo di riproporre per il prossimo anno. Ed abbiamo avuto l'onore di accogliere un ospite speciale, l'attore Gianluca Magni impegnato nelle prove del suo ultimo film Enigma». Gli organizzatori desi-

derano inoltre ringraziare «lo staff di Ristobar, Trident Sport e Alessia Aiello, che ha organizzato la cena della scuola di ballo Fc Dance Fornacette con oltre 130 persone di che sono state protagoniste del flash mob all'interno del centro sportivo. Ad immortalare le fasi più belle della due giorni al 'Piero Masoni', ci ha pensato il fotografo Pli-nio Neri».

